

VADEMECUM

75

 **UISP**
aps
sportpertutti



marcare
meta

1. CHE COS'È L'UISP

22
2023



UN VIAGGIO
CHE NON
FINISCE MAI.

ASFALTI, SPORT, ARREDO, URBANO, ENERGIA: LE NUOVE STRADE SOSTENIBILI DEI PNEUMATICI FUORI USO.

Ecopneus è una società senza scopo di lucro che gestisce il rintracciamento, la raccolta e il recupero dei pneumatici fuori uso, trasformandoli in gomma riciclata per molteplici destinazioni, tra cui asfalti, isolanti acustici, elementi di design, arredo urbano ed energia. Non solo. La gomma così riciclata viene utilizzata anche per pavimentazioni sportive hi-tech destinate a discipline come basket, padel, equitazione, calcio, atletica, volley e altre ancora. Risultati importanti a beneficio di tutta la collettività, che ci spingono a studiare ogni giorno nuove possibili soluzioni per rendere la vita dei pneumatici fuori uso più lunga possibile. E quella del nostro pianeta sempre più pulita.

1. Che cos'è l'Uisp



L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) è un'associazione di promozione sportiva e sociale che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Dal 2022 l'Uisp è riconosciuta come **Rete associativa nazionale**.

Il 2023 sarà l'occasione per festeggiare il 75° compleanno dell'Uisp, associazione nata nel 1948, anno della promulgazione della Costituzione Italiana di cui l'Uisp sostiene e rilancia i principi nella sua visione. **Lo sport per tutti è un bene sociale** che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un **nuovo diritto di cittadinanza**, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva. Per questo motivo siamo convinti del **valore sociale dello sport**.

Indice

Marcare la meta	4
editoriale di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp	
Logo Uisp aps: identità visiva e immagine.....	7
Cronologia dei Congressi Uisp	9
Uisp, una storia importante: sport sociale e per tutti	10
Il bilancio sociale Uisp	13



Per la stagione sportiva 2022-2023 abbiamo realizzato il Vademecum Uisp in forma digitale, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale che tutta l'associazione si è data. La composizione è terminata nel luglio 2022 e abbiamo realizzato 4 differenti fascicoli, che corrispondono alle 4 sezioni che abitualmente compongono il Vademecum Uisp. Questo renderà più agevole e rapida la consultazione.

Sportpertutti è una parola che rappresenta e sintetizza l'identità dell'Uisp, un'associazione di **promozione sportiva e sociale** tra le più grandi del nostro Paese, con oltre un milione di soci e migliaia di associazioni e società sportive affiliate. Sportpertutti significa continuare nella ricerca, nella qualità e nella formazione degli educatori Uisp, per innovare le attività sportive e farle diventare sempre di più "a tua misura". Al centro dell'Uisp **c'è la persona**, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare: l'attenzione alle persone con disabilità, le differenze di genere e di orientamento sessuale, le diverse tradizioni e l'interculturalità che ogni persona contribuisce ad arricchire. Crediamo che lo sport sia un'occasione imperdibile di crescita globale, di educazione e di coesione sociale. Tutti dovrebbero avere la possibilità di praticarlo ed avere **pari opportunità di accesso**. Attraverso lo sport, l'Uisp si muove a 360 gradi per migliorare il mondo, il nostro Paese e la società nella quale viviamo. Per questo l'Uisp assume come riferimento della propria azione gli **obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 elaborati dalle Nazioni Unite**. Nel documento si fa esplicito riferimento allo sport, come "importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile".



Marcare la meta

L'Uisp guarda alla nuova stagione con rinnovato impegno e la responsabilità di essere una delle reti associative nazionali maggiormente presenti sull'intero territorio, dalle città alle periferie, dalle coste alle aree interne e alle montagne. Nel vivere mesi intensi di positiva ripresa delle attività, siamo però consapevoli di attraversare una fase storica ancora particolarmente complessa.

La pandemia non è ancora definitivamente superata, i conflitti bellici in corso peggiorano il quadro complessivo nel quale si muove l'intero pianeta; la crisi energetica e il caro bollette, l'inflazione e la diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie, le crisi ambientali, sono soltanto alcune delle emergenze più gravi. Nonostante questo, **corpi intermedi come l'Uisp** dimostrano di intervenire concretamente sui bisogni del territorio. L'Uisp esprime intelligenza collettiva e rivendica soggettività associativa e rappresentanza, anche attraverso un ruolo da protagonista **nelle reti sociali**, nel rapporto sussidiario

con le istituzioni, per sostenere l'accessibilità alla pratica sportiva, per valorizzare il ruolo dello sport sociale fondamentale nel processo di riattivazione post covid. **Lo sport è sviluppo, sostenibilità, inclusione:** lo sport sociale e per tutti rappresenta oggi un approccio strategico per costruire una società più resiliente e sostenibile, obiettivi strettamente legati alle priorità dell'Agenda 2030 dell'Onu a cui l'Uisp guarda da tempo, e su cui si misura, con grande attenzione.

Ogni giorno ci impegniamo a promuovere voglia di futuro, coesione sociale, sani e corretti stili di vita, salute, per le cittadine e i cittadi-

ni di ogni età, **valorizzando la dimensione europea** del fenomeno sociale sportivo e dell'attività fisica, bilanciando aspetti sociali, ambientali ed economici.

Questi ultimi anni hanno evidenziato quanto sia necessario riprogrammare politiche e interventi di welfare per garantire risposte concrete e soluzioni alle fragilità sociali, alle vulnerabilità, alle solitudini e alle marginalità territoriali. Le politiche pubbliche devono rimettere **al centro il valore della persona e il contrasto alle disuguaglianze**, tra cittadini e territori, supportare fattivamente quello straordinario patrimonio dato dalle associazioni e società sportive e da chi, con grandi competenze, volontà e sacrificio, vi opera all'interno. Nella nuova annata sportiva 2022-2023 dovremo allora "Marcare la meta". Per l'Uisp un impegno preciso e convinto. Proseguiremo il nostro percorso tracciato, tutte e tutti insieme, con tanti obiettivi da "marcare", giorno dopo giorno. Dal completamento e dall'accompagnamento di tutte le riforme legislative del sistema sportivo e



www.uisp.it



UispNazionale



UispNazionale



UispNazionale



uispnazionale



AppUISP



del terzo settore, alla **transizione sportiva**, che valorizzi significativamente l'impatto prodotto sul benessere delle persone e sulla qualità della vita, sulla sostenibilità economica ed ambientale delle nostre comunità, verso ulteriori traguardi, quantitativi e qualitativi. Il forte segnale che l'Uisp vuole lanciare con la nuova stagione sportiva è che lo sport sociale e per tutti può diventare un modo nuovo di vivere meglio insieme agli altri. Si tratta infatti di vere e proprie politiche per la vita, che cercano di fornire un contributo nuovo in ter-

mini di socialità, integrazione, solidarietà, salute, innovazione, diritti di cittadinanza.

Con i prossimi mesi, inoltre, ci avvicineremo ad un traguardo importante, **il 75° della Uisp**. Non potremo allora che continuare ad impegnarci per ribadire la centralità di un soggetto sociale che, con la propria storia, si candida a contribuire a tenere unito e coeso, con una forte vocazione inclusiva, il nostro Paese, verso nuove sfide collettive.

D'altra parte, l'Uisp porta con sé, e

condivide in ogni tessera, una storia lunga e ricca di cui tutti siamo eredi e che continuiamo a sviluppare nel presente, attraverso la **partecipazione attiva alla vita della comunità** e la condivisione di valori di civiltà, di legalità, di democrazia, che vengono dalla Resistenza e che sono scolpiti nella Costituzione.

Avanti Uisp, per continuare ad essere protagonisti della storia.

Il Presidente Nazionale Uisp Aps
Tiziano Pesce



Logo Uisp aps: identità visiva e immagine

L'obiettivo di una identità visiva del logo Uisp (marchio) è quello di mettere in atto una strategia condivisa del suo utilizzo basata sull'omogeneità, sulla semplificazione e sull'immediatezza, che lo renda riconoscibile ai propri soci, a tutti i praticanti, ai volontari, alle istituzioni, alle aziende, a tutti gli attori del mondo sportivo e del terzo settore.

IL LOGO UISP

Tutti coloro che richiedono il Marchio e/o gli altri elementi dell'identità visiva sono obbligati ad osservare le regole per la loro corretta applicazione.

A - Colori sociali

Il colore sociale di riproduzione del logo Uisp è il verde (pantone numero 356) su sfondo bianco.

B - I caratteri tipografici istituzionali

Per l'identità visiva dell'Uisp, sono stati individuati due caratteri tipografici istituzionali, ognuno dei quali con una precisa funzione.

Il carattere istituzionale principale è il FUTURA EXTRA BOLD maiuscolo con il quale è composta la scritta "UISP". Viene utilizzato su tutto il materiale di stampa e nei diversi strumenti di comunicazione su cui vengono applicati gli elementi dell'identità visiva dell'Uisp e che costituiscono solitamente oggetto d'intervento nel progetto dell'immagine coordinata. Il carattere secondario è il RotisSemiSans Bold minuscolo, con il quale è composta la scritta "sportpertutti" (parola unica). Con lo stesso carattere è scritta, ove necessario, la terza riga che specifica il Comitato regionale, territoriale o Sda-Settore Nazionale di attività.

I soci collettivi affiliati, se regolarmente autorizzati dai Comitati competenti, possono utilizzare esclusivamente, per contraddistinguere la propria attività associativa nell'ambito della Uisp, il marchio e la denominazione accompagnan-

dolo obbligatoriamente con la dicitura "Affiliato" che va aggiunta nella parte superiore del logo.

Affiliato:



Nei casi in cui soggetti terzi abbiano la necessità di citare la partnership Uisp, di norma, devono utilizzare la dizione "in collaborazione con" e chiedere l'autorizzazione ai rispettivi Comitati di riferimento territoriale, regionale e nazionale (rispettando le relative personalizzazioni - vedi sotto).

In collaborazione con:



Questo è il marchio ufficiale Uisp



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello regionale



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello territoriale



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello nazionale con il settore di attività di riferimento



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello regionale con il settore di attività di riferimento



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello territoriale con il settore di attività di riferimento

L'evoluzione del logo Uisp nel corso degli anni



UNIONE ITALIANA
SPORT POPOLARE

Origini e anni '50-'60



Anni '70



Anni '80



Anni '90



ALGIDA®

SCOPRI LE NOVITA'
DELL'ESTATE 2022!



Corretto



PIACERE UNIVERSALE

MICHELANGELO

Pan
Stelle



RINGO



Baiocchi
il biscotto gelato



Goccioline



TOGO

Cronologia dei Congressi Uisp

1 Congresso Nazionale
20-23 settembre 1948 - Bologna
Presidente: Tommaso Smith
Segretario Generale: Gennaro Stazio

2 Congresso Nazionale
11-13 giugno 1954 - Roma
Presidente: Giuseppe Sotgiu
Segretario Generale: Arrigo Morandi

3 Congresso Nazionale
30-31 marzo 1957 - Bologna
Presidente: Arrigo Morandi
Vice Presidente: Aldo Monaco
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

4 Congresso Nazionale
9-10 aprile 1960 - Roma
Presidente: Arrigo Morandi
Vice Presidente: Aldo Monaco
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

5 Congresso Nazionale
17-19 aprile 1964 - Firenze
Presidente: Arrigo Morandi
Presidente Naz.le agg.: Ugo Ristori
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

6 Congresso Nazionale
7-9 marzo 1969 - Roma
Presidente: Arrigo Morandi
Presidente Naz.le aggiunto: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luciano Senatori

7 Congresso Nazionale
7-10 dicembre 1972 - Firenze
Presidente: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luciano Senatori

8 Congresso Nazionale
16-19 giugno 1977 - Bologna
Presidente: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luigi Martini

9 Congresso Nazionale
6-9 maggio 1982 - Roma
Presidente: Vincenzo Brunello
Segretario Generale: Gianmario Missaglia



10 Congresso Nazionale
22-25 maggio 1986 - Rimini
Presidente: Gianmario Missaglia
Vice Presidente: Lorenzo Bani

11 Congresso Nazionale
6-9 dicembre 1990 - Perugia
Presidente: Gianmario Missaglia
Vice Presidente: Lorenzo Bani

12 Congresso Nazionale
11-13 marzo 1994 - Roma
Presidente: Gianmario Missaglia
Vice Presidente: Lorenzo Bani

13 Congresso Nazionale
5-8 marzo 1998 - Roma
Presidente: Nicola Porro
Vice Presidente: Ledo Gori
Presidente Cons. naz.: Gabriele Bettelli

14 Congresso Nazionale
22-24 marzo 2002
Montesilvano (PE)
Presidente: Nicola Porro
Vice Presidente: Verter Tursi

15 Congresso Nazionale
10-12 giugno 2005
Tivoli (Roma)
Presidente: Filippo Fossati
Vice Presidente: Stefania Marchesi
Presidente Cons. naz.: Gianni Cossu

16 Congresso Nazionale
8-10 maggio 2009
Pieve Emanuele (MI)
Presidente: Filippo Fossati
Vice Presidente: Vincenzo Manco
Presidente Cons. naz.: Gianni Cossu

17 Congresso Nazionale
12-14 aprile 2013
Chianciano Terme (SI)
Presidente: Vincenzo Manco
Vice Presidente: Simone Pacciani
Presidente Cons. naz.: Manuela Claysset

18 Congresso Nazionale
24-26 marzo 2017
Montesilvano (PE)
Presidente: Vincenzo Manco
Vice Presidente: Tiziano Pesce
Presidente Cons. naz.: Manuela Claysset

19 Congresso Nazionale
12-14 marzo 2021
Tivoli (RM)
(congresso tenuto in modalità mista, presenza e videoconferenza, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19)
Presidente: Tiziano Pesce
Vice Presidente: Patrizia Alfano
Segretario Generale: Tommaso Dorati



Uisp, una storia importante:

L'Uisp nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è **rendere lo sport un'attività popolare**, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni Uisp partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù.

Intanto l'Uisp comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti soprattutto con la gemella FSGT in Francia, dando linfa vitale al rafforzamento della rete internazionale dello Csit. Negli anni '50 l'Uisp concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati anziché a finalità sociali e pubbliche. **Nel 1956 nasce Il Discobolo**, rivista nazionale Uisp, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. Negli anni 1958 e '59 l'Uisp è in prima fila, insieme al Coni, nell'organizzazione della Giornata olimpica. L'Uisp collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponderà alle aspettative. Anche la Gazzetta dello sport scrive, alla fine del 1961: "Non è successo niente di



ciò che doveva avvenire: gli italiani continuano a fare gli spettatori dello spettacolo sportivo e i governanti continuano ad ignorare le esigenze dello sport".

Da quegli anni **l'Uisp lancia il Meeting dell'Amicizia** di atletica leggera. Nel 1962 l'Uisp organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri – soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna – contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. E si accompagna ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva: "la capillarizzazione degli **impianti sportivi di base**, specie se immersi nel verde, porta necessariamente ad una consapevolezza critica dello spettacolo sportivo. Quindi una pianificazione preventiva e dello sport e del tipo di impianti che occorrono si rende necessaria per portare avanti una politica sportiva autonoma, ossia

libera dai condizionamenti imposti dall'industria sportiva" (G. Prasca su *Il Discobolo*, 1963). L'Uisp contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento". Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la **diffusione della pratica sportiva**, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la promozione dell'attività, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, l'Uisp collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese.

Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. **L'Uisp lancia "Corri per la salute" e "Corri per il verde"**. Nel 1976 l'Uisp è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momen-

Il vademecum Uisp 2022-23 si compone di 4 fascicoli ed è stato completato il giorno 31 luglio 2022. La pubblicazione è stata curata dall'Ufficio stampa e comunicazione nazionale Uisp, in collaborazione con la Presidenza nazionale Uisp.

UISP APS

L.go N. Franchellucci, 73

00155 Roma

tel. 06 439841

fax 06 43984320

www.uisp.it

uisp@uisp.it



Supplemento al n. 1 de IL DISCOBOLO, novembre 2021 - Direttore responsabile: Ivano Maiorella - Aut. Trib. di Roma 18186 del 11/07/1980 - Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 – DCB Roma.

Coordinamento editoriale: **Ivano Maiorella**

Redazione: **Elena Fiorani, Francesca Spanò**

Segreteria di redazione: **Monica Tanturi**

Art direction e progetto grafico delle copertine: **Andrea Dreini**

Composizione: **Massimiliano Moriggi**

La pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con SE Sport Europa srl.



Si ringraziano i dirigenti, il personale tecnico e i collaboratori dei settori e delle attività nazionali Uisp che hanno contribuito alla realizzazione del Vademecum Uisp 2022-23

Fotografie: *Archivio nazionale Uisp, Elena Fiorani, Rocco Giancarlo, Daniele Iannetta, Ivano Maiorella, Antonio Marcello, Silvia Saccomanno, Francesca Spanò*

sport sociale e per tutti

to, per circa un decennio, durerà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà degli anni '80 l'Uisp – con maggior forza rispetto al passato – rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all'interno del mondo sportivo, sia al di fuori.

Prende il via la **stagione delle grandi manifestazioni nazionali**, a cominciare da **Vivicittà** (1984). Nel 1990 l'Uisp dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. L'Uisp rimane Uisp: da "Unione Italiana Sport Popolare" diventa "Unione Italiana Sport Per tutti". Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per l'Uisp un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa: come costruire lo "sport a tua misura"?

Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagogo e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. "Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una **nuova frontiera dell'impegno sociale e civile**: per la pace, per l'ambiente, per l'inclusione. Senza rinunciare all'idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto"

(Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee. Nel 2002 l'Uisp è riconosciuta Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000. In questi anni recenti l'Uisp ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della **funzione sociale dello sport** e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio. Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l'Uisp presenta un'autoriforma del modello organizzativo. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell'associazione. L'Uisp annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e assume il proprio impegno sull'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio **attivismo nel Forum del Terzo settore**. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale Uisp.

Nell'ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale e viene approvato un nuovo Statuto che completa il percorso sull'autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più ampio coinvolgimento possibile della rete associativa. Nel marzo la campagna "Corro per un'altra idea di sport", basata sulla trasparenza, tracciabilità e correttezza dei dati e dei risultati raggiunti, viene presentata alla Camera dei Deputati e



alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel 2017 l'Uisp rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, **la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo** italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016. Allarga il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASViS e prende parte alla costituzione del Forum Disuguaglianze Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale. Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'Uisp, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: "**70 anni per il futuro**". Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale Uisp per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei 119 Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati. Il Congresso nazionale si tiene in modalità mista, in presenza e videoconferenza dal 12 al 14 marzo 2021 al termine del quale Tiziano Pesce è eletto nuovo presidente nazionale, raccogliendo il testimone di Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale.





Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh è a fianco delle società sportive, degli impianti e dei centri estivi UISP con soluzioni assicurative per tutelare la sicurezza di iscritti e partecipanti durante le attività

[marsh.com](https://www.marsh.com)

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp>
Copyright © 2022 Marsh S.p.A. CE - 923504441.

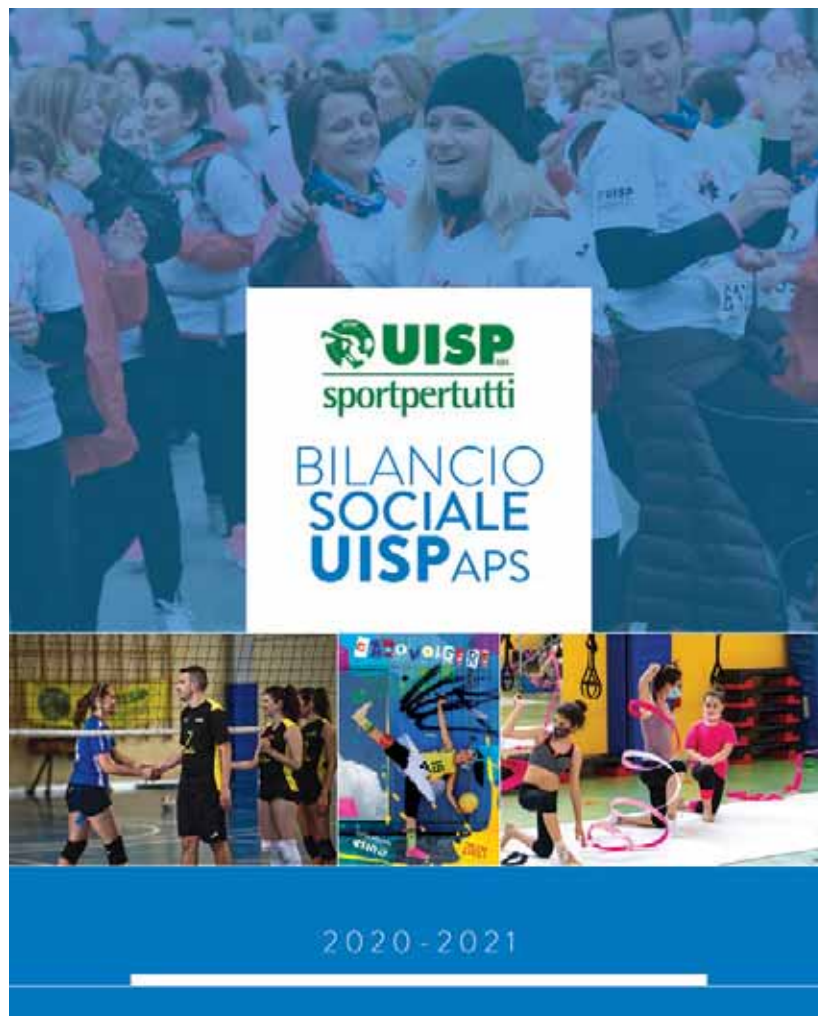
A business of Marsh McLennan



Il bilancio sociale Uisp

In questa seconda edizione del Bilancio sociale dell'Uisp Aps, realizzata in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa, l'associazione rafforza la mappatura dei portatori di interesse e l'analisi di materialità, aggiungendo come tema centrale quello della sostenibilità, focalizzando l'attenzione su come le attività Uisp di sport sociale e per tutti **contribuiscono alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo**, continuando ad avere a riferimento i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Da un lato il Bilancio sociale evidenzia le difficoltà affrontate nell'annualità 2021 a causa della crisi Covid, come la diminuzione degli iscritti e il calo delle attività in presenza, dall'altro consegna una nitida fotografia di un livello associativo che, anche grazie alle scelte particolarmente oculate in termini di gestione delle risorse assunte negli anni precedenti, presenta una buona tenuta economico-finanziaria, segno di una infrastrutturazione solida.

“Tante sono le sfide future che ci attendono, auspicando di lasciarci alle spalle quanto prima l'emergenza sanitaria – scrive nell'introduzione **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – che in questi anni ha acuito la già pesante crisi economica e sociale esistente ed ha accelerato l'emersione di nuovi bisogni, la crescita di disuguaglianze, di diritti negati. Una situazione che richiede risposte ed interventi sempre più efficaci anche da parte di corpi intermedi di cittadinanza attiva quali l'Uisp, che, a partire dai livelli territoriali della propria rete associativa nazionale di **promozione sociale e sportiva**, persegue nette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Continueremo quindi a rafforzare il nostro impegno, in piena aderenza al quadro normativo dato dalla riforma legislativa del terzo settore, in percorsi di **co-programmazione e co-progettazione**, in cui i diritti dei cittadini, i loro bisogni, le loro aspirazioni, siano sempre più al centro di uno sforzo congiunto di condivisione di responsabilità tra enti pubblici ed enti di terzo settore, chiamati a programmare, progettare e agire congiuntamente a favore delle proprie comunità di riferimen-



to, utilizzando appunto i dispositivi di amministrazione condivisa previsti dal Codice del Terzo Settore, per assicurare diritti e rispondere ai bisogni dei cittadini”.


Le priorità messe a fuoco riguardano sia gli aspetti prettamente collegati al rispetto dell'ambiente e alla necessità di organizzare manifestazioni sempre più sostenibili, con grande attenzione al tema della prevenzione della produzione dei rifiuti e alla gestione degli stessi in chiave sempre più green, sia al tema del **rispetto della parità di genere e dei diritti** delle persone, affinché lo sport sia volano di educazione all'inclusione e integrazione delle persone. Il bilancio sociale Uisp mette in luce il valore sociale dello sport e l'impatto che genera in termini di salute, socialità, diritti. È un contributo ad una nuova cultura dello sport nel nostro Paese e risponde ad una crescente domanda di infor-

mazioni veritiere e trasparenti, che riguardano i risultati raggiunti e gli orizzonti futuri.

Uisp, nel suo impegno pluriennale ha dimostrato una spiccata sensibilità verso i temi sopra descritti e rappresenta, in molti casi, un esempio di coerenza e applicazione degli stessi. All'interno della pubblicazione, nella descrizione delle attività, è inclusa una riflessione sulle 5P, ovvero un modello, adottato anche dalla Strategia Italiana di Sostenibilità, che riassume i contenuti degli SDGs sulla base delle loro aree di impatto. **Le 5 "P" nello specifico rappresentano: Persone, Prosperità, Pace, Partnership e Pianeta.** L'Uisp, con le proprie attività a forte valenza sociale, garantisce un contatto diretto con le comunità e le realtà locali, rispondendo ai bisogni territoriali dei propri stakeholders. Il Bilancio Sociale Uisp è pubblicato nel sito nazionale www.uisp.it



Pavimentazioni in gomma riciclata

 100% Made in Italy

ECOPUZZLE



FLOORSPORT



ECOHORSE



ECOGRASS

PER FARE SPORT BISOGNA ESSERE FUORI USO.

CON ECOPNEUS I PNEUMATICI FUORI USO DIVENTANO PAVIMENTAZIONI SPORTIVE.

Ciò che sembra una contraddizione per noi umani, diventa un requisito indispensabile per i pneumatici che smettono di macinare chilometri. Grazie a Ecopneus, che li rintraccia, li raccoglie e li recupera, migliaia di tonnellate di gomma riciclata tornano a nuova vita diventando materiale per pavimentazioni sportive per il basket, il padel, l'atletica, il calcio e il volley. Grazie ad una tecnologia evoluta garantiscono prestazioni elevate e permettono anche l'attenuazione dei microtraumi e dell'affaticamento muscolare. Il riciclo dei pneumatici fuori uso: un modo concreto e intelligente per aiutare il pianeta a rimanere in forma. ecopneus.it



Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh è fianco delle associazioni e società sportive per sviluppare le soluzioni di tutela legale più adatte alle proprie esigenze

[marsh.com](https://www.marsh.com)

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp>
Copyright © 2022 Marsh S.p.A. CE - 923504441.

A business of Marsh McLennan